

comunità pastorale Maria Madre della Misericordia - Milano

PRENDI NOTA

di domenica 21 settembre 2025



domenica 21 settembre 4^a domenica dopo il martirio di san Giovanni il Precursore
GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO

lunedì 22 settembre san Maurizio e compagni martiri – Gallia – sec. III

martedì 23 settembre san Pio da Pietralcina - presbitero – sec. XX

mercoledì 24 settembre santa Tecla – vergine e martire – sec. II

h 10:00 apre la Bottega Solidale

(al SV)

h 21:00 incontro sul ministero del catechista con l'equipe della diocesi

(a SMF)

giovedì 25 settembre sant'Anatalo e tutti i santi vescovi di Milano – sec. II-VIII

h 19:00 presentazione dell'itinerario del Gruppo Medie ai genitori dei ragazzi di 2^a e 3^a media (al SV)

venerdì 26 settembre santi Cosma e Damiano – medici e martiri – Siria - sec. III

sabato 27 settembre san Vincenzo de' Paoli – presbitero -Francia - sec. XVI-XVII

h 18:00 celebrazione eucaristica con il saluto alle suore (segue apericena)

(al SV)

domenica 28 settembre 5^a domenica dopo il martirio di san Giovanni il Precursore

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI DELL'EUCARISTIA

da Metà Settembre a Metà Giugno

A SANTA MARIA ALLA FONTANA

Prefestivo h 18:00

Festivo h 09:00 + h 11:00 + h 18:00

Feriale h 18:00

AL SACRO VOLTO

Prefestivo h 18:00

Festivo h 10:30

Feriale h 08:30 (lunedì – martedì – giovedì - venerdì)

Feriale h 18:00 (mercoledì)



La catechesi di papa Leone



Cari fratelli e sorelle, nel nostro cammino di catechesi su Gesù nostra speranza, oggi contempliamo il mistero del Sabato Santo.

Il Figlio di Dio giace nel sepolcro. Ma questa sua “assenza” non è un vuoto: è attesa, pienezza trattenuta, promessa custodita nel buio. È il giorno del grande silenzio, in cui il cielo sembra muto e la terra immobile, ma è proprio lì che si compie il mistero più profondo della fede cristiana. È un silenzio gravido di senso, come il grembo di una madre che custodisce il figlio non ancora nato, ma già vivo.

Il corpo di Gesù, calato dalla croce, viene fasciato con cura, come si fa con ciò che è prezioso. L’evangelista Giovanni ci dice che fu sepolto in un giardino, dentro «un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto» (Gv 19,41). Nulla è lasciato al caso. Quel giardino richiama l’Eden perduto, il luogo in cui Dio e l’uomo erano uniti. E quel sepolcro mai usato parla di qualcosa che deve ancora accadere: è una soglia, non un termine. All’inizio della creazione Dio aveva piantato un giardino, ora anche la nuova creazione prende avvio in un giardino: con una tomba chiusa che, presto, si aprirà.

Il Sabato Santo è anche un giorno di riposo. Secondo la Legge ebraica, nel settimo giorno non si deve lavorare: infatti, dopo sei giorni di creazione, Dio si riposò (cfr Gen 2,2). Ora anche il Figlio, dopo aver completato la sua opera di salvezza, riposa. Non perché è stanco, ma perché ha terminato il suo lavoro. Non perché si è arreso, ma perché ha amato fino in fondo. Non c’è più nulla da aggiungere. Questo riposo è il sigillo dell’opera compiuta, è la conferma che ciò che doveva essere fatto è stato davvero portato a termine. È un riposo pieno della presenza nascosta del Signore.

Noi facciamo fatica a fermarci e a riposare. Viviamo come se la vita non fosse mai abbastanza. Corriamo per produrre, per dimostrare, per non perdere terreno. Ma il Vangelo ci insegna che saperci fermare è un gesto di fiducia che dobbiamo imparare a compiere. Il Sabato Santo ci invita a scoprire che la vita non dipende sempre da ciò che facciamo, ma anche da come sappiamo congedarci da quanto abbiamo potuto fare.

Nel sepolcro, Gesù, la Parola vivente del Padre, tace. Ma è proprio in quel silenzio che la vita nuova inizia a fermentare. Come un seme nella terra, come il buio

prima dell'alba. Dio non ha paura del tempo che passa, perché è Signore anche dell'attesa. Così, anche il nostro tempo "inutile", quello delle pause, dei vuoti, dei momenti sterili, può diventare grembo di risurrezione. Ogni silenzio accolto può essere la premessa di una Parola nuova. Ogni tempo sospeso può diventare tempo di grazia, se lo offriamo a Dio.

Gesù, sepolto nella terra, è il volto mite di un Dio che non occupa tutto lo spazio. È il Dio che lascia fare, che attende, che si ritira per lasciare a noi la libertà. È il Dio che si fida, anche quando tutto sembra finito. E noi, in quel sabato sospeso, impariamo che non dobbiamo avere fretta di risorgere: prima occorre restare, accogliere il silenzio, lasciarci abbracciare dal limite. A volte cerchiamo risposte rapide, soluzioni immediate. Ma Dio lavora nel profondo, nel tempo lento della fiducia. Il sabato della sepoltura diventa così il grembo da cui può sgorgare la forza di una luce invincibile, quella della Pasqua.

Cari amici, la speranza cristiana non nasce nel rumore, ma nel silenzio di un'attesa abitata dall'amore. Non è figlia dell'euforia, ma dell'abbandono fiducioso. Ce lo insegna la Vergine Maria: lei incarna questa attesa, questa fiducia, questa speranza. Quando ci sembra che tutto sia fermo, che la vita sia una strada interrotta, ricordiamoci del Sabato Santo. Anche nel sepolcro, Dio sta preparando la sorpresa più grande. E se sappiamo accogliere con gratitudine quello che è stato, scopriremo che, proprio nella piccolezza e nel silenzio, Dio ama trasfigurare la realtà, facendo nuove tutte le cose con la fedeltà del suo amore. La vera gioia nasce dall'attesa abitata, dalla fede paziente, dalla speranza che quanto è vissuto nell'amore, certo, risorgerà a vita eterna.

Città del Vaticano, 17 settembre 2025.

**RACCOLTA
PER LA
BOTTEGA
SOLIDALE**

**sabato 20 e domenica 21 SETTEMBRE
raccoltiamo:
DETERSIVI per le stoviglie
e per la pulizia della casa**

**giovedì 25 settembre h 19:00 in oratorio al Sacro Volto
incontro per i genitori dei ragazzi di 2^ e 3^ media
per informazione sul percorso formativo del Gruppo-Medie + iscrizioni**

domenica 26 ottobre festa del patrono

SAN FORTUNATO

durante l'eucaristia delle h 11:00 in Santa Maria alla Fontana
ricorderemo gli anniversari di matrimonio (60° 55° 50° 40° 25°)

*le coppie che desiderano festeggiare si iscrivano
in segreteria Fontana (aperta tutti i giorni dalle h 17 alle h 19)*

REGALO ALLE SUORE DEL SACRO VOLTO

*vorremmo esprimere la nostra gratitudine per la loro
presenza, per il loro servizio alla comunità e per la
loro testimonianza contribuendo a finanziare le loro
opere in missione oppure con le adozioni a distanza*



Congregazione
Famiglia del S. Cuore
Casa Madre:
SULBIATE - via Madre Laura 18 - MB
REP. DEM. DEL CONGO - KINSHASA
Rue de Matadi, 10/11 - Kinshasa

Congregazione
Famiglia del S. Cuore di Gesù

Casa Madre:
SULBIATE - via Madre Laura 18 - MB
REP. DEM. DEL CONGO - KINSHASA
Rue de Matadi, 10/11 - Mont Ngafula Kimbondo



PROGETTO
BORSE DI STUDIO



PROGETTO per
CISTERNA d'ACQUA KINSHASA



PROGETTO
COMPLESSO SCOLASTICO
"SACRO CUORE" - KINSHASA

*si può consegnare
il proprio contributo
in segreteria
al Sacro Volto
oppure ai preti*